



Segreteria Regionale del Lazio

## COMUNICATO STAMPA

### Lavoratori della MAST Spa in lotta

- Dopo aver lavorato onestamente nell'incertezza e nel precariato degli appalti;
- dopo aver profuso la loro professionalità per molti anni in condizioni di lavoro difficili;
- dopo aver richiesto di veder ridotto il proprio carico di lavoro e, cioè, non dover continuare a pulire maggiori superfici in sempre minor tempo;

I Lavoratori della **MAST Spa**, ditta che svolge servizi di ausiliario e pulizia presso il **Rome American Hospital** di Roma, non ci stanno e non vogliono continuare a subire

### **DANNO, BEFFA E PRESA IN GIRO!**

A fronte di una richiesta di incontro del 15/12/2017, convocato dalla MAST Spa, non certo con un solerte spirito di iniziativa!, **solo il giorno 8 febbraio 2018**, pareva si fosse finalmente giunti a trovare la quadra per l'aumento delle ore di lavoro e del parametro mensile.

All'invio della bozza di accordo, in data 07/03/2018, con un periodo di sette giorni durante il quale l'azienda poteva ben proporre le proprie controdeduzioni, si è avuta ormai conferma della sordità e della *noluntas* da parte della MAST Spa di voler ricercare un giusto equilibrio fra le richieste della committenza e le ore di lavoro delle maestranze.

A ciò si aggiunga il fatto che, dopo la proclamazione dello stato di agitazione e l'inizio della prima fase di raffreddamento, l'azienda richiedeva addirittura la sospensione dell'azione collettiva per poter ricevere i Lavoratori, con solerte sollecitudine, il 9 di aprile 2018.

Viste tali posizioni, la R.S.A. e la Segreteria della FAST/CONFISAL Lazio, hanno richiesto alla Prefettura di Roma un urgente incontro con la società per iniziare, e si spera concludere rapidamente, la seconda fase di raffreddamento. Ciò al fine di far riflettere la MAST Spa ed evitare che la supponenza aziendale colpisca sempre i soliti noti: i **LAVORATORI!!**

La R.S.A. e la Segreteria della FAST/CONFISAL Lazio vogliono far anche riflettere la committenza del **Rome American Hospital** sui guasti che detta politica aziendale comporta per lavoratori ed utenza e, pertanto, non sospenderanno lo stato di agitazione impegnandosi sempre per una forte mobilitazione e

### **COMUNICANO CHE**

consce del fatto che le "**non scelte**" aziendali sull'appalto non diano affatto certezza al personale di un dignitoso equilibrio fra ore di lavoro e metri quadri da pulire, ma soddisfatte dello sforzo sinora profuso, continueranno con medesime forze ed unione per non lasciare soli uomini e donne che per anni hanno offerto un servizio di qualità agli utenti della struttura sanitaria.

I Lavoratori e la R.S.A. della MAST Spa, insieme alle Segreteria regionale FAST Lazio comunicano inoltre che, visto l'andazzo con cui si sta svolgendo la matassa, continueranno a tutelare i propri interessi tramite gli opportuni strumenti di lotta e che, laddove l'incontro in Prefettura non dovesse sortire sviluppi positivi, si vedranno costretti ad indire pur nel rispetto dei servizi minimi, uno

### **SCIOPERO DI 8 ORE.**

## **FINE COMUNICATO**

Roma, 19-03-2018